

Check-list sul rispetto della normativa anti-COVID

Al fine di facilitare i dirigenti scolastici nel verificare il rispetto della normativa anti-COVID, anche nell'ipotesi in cui le autorità preposte dovessero effettuare controlli, si elencano di seguito le aree e le procedure da presidiare:

1. esposizione presso gli ambienti aperti al pubblico, ovvero di maggiore affollamento e transito, delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 19 del DPCM 24 ottobre 2020;
2. completezza dell'informazione a tutti i dipendenti sul protocollo anti-COVID adottato dall'istituto (ad esempio invio di circolari o pubblicazione sul sito o incontri informativi appositi verbalizzati);
3. attestati sull'espletamento della formazione obbligatoria anti-COVID di cui alla L. 41/2020;
4. nomina referente/i COVID e attestato di formazione;
5. disponibilità delle informazioni relative ai tracciamenti dei contatti in ambito scolastico per alunni e personale;
6. regolare aggiornamento del registro di pulizia e igienizzazione come da Protocollo del 6 agosto 2020 e da Circolare del Ministero della Salute 17644 del 22/05/2020 “Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento” in particolare nella sezione “Attività di sanificazione in ambiente chiuso”;
7. disponibilità delle schede dei prodotti di pulizia. Per i principi attivi si rimanda al Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 “Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico-chirurgici e biocidi. Versione del 13 luglio 2020”;
8. gestione dell'impianto di areazione (se presente);
9. vigilanza sul divieto assoluto di assembramenti di qualsivoglia natura;
10. vigilanza sull'uso della mascherina correttamente indossata, come da disposizione del DPCM 3 novembre 2020;
11. verbali di consegna dei DPI regolarmente sottoscritti;
12. predisposizione aula/e COVID;
13. disponibilità in ogni ambiente di soluzione idroalcolica;
14. regolare e completa compilazione del registro dei soggetti esterni;
15. disponibilità e funzionamento dei *thermoscanner* (se presenti).

Particolarmente utile si rivela il documento prodotto dall'INAIL “Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche. Istruzioni per l'uso” del 19 ottobre 2020 reperibile al link <https://www.inail.it/cs/internet/docs/alg-pubbl-gest-operaz-pulizia-disinf-sanif-strut-scolastiche.pdf>

Tra l'altro, il documento raccomanda di prevedere anche un programma di verifica periodica delle operazioni di pulizia effettuate, *documentando, ad esempio, sistematicamente, su un apposito registro, le operazioni e i controlli effettuati* nonché la tenuta e la conservazione di *un registro in cui vengono annotate le attività di pulizia/disinfezione/sanificazione svolte nelle diverse aree dell'Istituto scolastico con l'indicazione di informazioni, quali attrezzature e mezzi utilizzati, data e ora, prodotti utilizzati e operatore che ha svolto l'attività.*

Consiglia, inoltre, l'implementazione di un protocollo specifico sulle operazioni di pulizia, in cui riportare alcune indicazioni precise, quali:

- frequenza dei cicli di pulizia, in funzione dell'uso dei locali, delle criticità e dei rivestimenti presenti nella scuola, elaborando cicli di sanificazione specifici, all'occorrenza, nei periodi di assenza degli studenti e del personale;
- orario di effettuazione delle pulizie, per consentire l'adeguata ventilazione dei locali, prima dell'uso o gli adeguati provvedimenti per prevenire eventuali incidenti;
- modalità di comunicazione nel caso in cui si verifichino situazioni interne o esterne all'edificio scolastico che possano modificare la concentrazione di particolato aerodisperso o di agente inquinante o patogeno e quindi anche la dislocazione di inquinanti dall'esterno (non dimenticando il trasporto attraverso gli abiti delle persone e gli oggetti) e prevedere la necessità di cicli diversificati di pulizia;
- prediligere, ove possibile, l'uso di tecnologie senza uso di detergenti chimici più appropriate per rimuovere la polvere, in modo da impedire il sollevamento del pulviscolo, delle particelle organiche e delle fibre vegetali giacenti sul pavimento e/o sulle superfici (es. aspirapolveri dotati di filtri ad alta efficienza (High Efficiency Particulate Air Filters - HEPA, sistemi ad assorbimento e/o adsorbimento per contatto, etc.);
- informazioni sulla tossicità dei prodotti detergenti e disinettanti in termini classificazione di pericolo e di emissione in aria di VOC o di altre sostanze tossico-nocive, possibilmente certificati in relazione al loro impatto sulla salute e sull'ambiente. In particolare, i prodotti detergenti/disinfettanti devono essere, ove possibile, scelti tra quelli che introducono il minor rischio sia dei lavoratori che degli studenti e quelli che sono stati sperimentati clinicamente in relazione alla possibilità di indurre allergie, asma od altri fenomeni respiratori e possedere una documentazione di rischio con idonei simboli riportati in etichetta e sulla scheda dati di sicurezza;
- eventuali interventi di disinfezione (es. eliminazione di parassiti infestanti, insetti, ratti, etc.) da eseguirsi all'occorrenza, nei periodi di assenza degli scolari e del personale a scuola, prevedendo l'impiego di disinfezanti a basso impatto sulla salute e sull'ambiente, certificati e sperimentati clinicamente per caratteristiche di assenza di allergenicità, nocività e/o tossicità e/o cancerogenicità (utilizzo di prodotti che riportino in etichetta e nella scheda dati di sicurezza, simbologia e definizioni armonizzate);
- precauzioni specifiche da adottarsi, caso per caso, quando nella scuola è segnalata la presenza di bambini atopici o allergici, asmatici o con altre patologie.
- procedure particolari da attuare in caso di pandemie con patogeni trasmisibili per contatto o via aerea;
- dispositivi di protezione individuale o dispositivi medici da indossare durante le diverse attività;
- formazione e informazione da erogare alle diverse figure sull'argomento: prodotti, materiali, procedure, precauzioni, tecniche di pulizia, frequenza, controlli.